Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

VIII COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DELL'AMBIENTE, DEL VERDE E DELL'ENERGIA

Ambiente, Agenda 21, Acque Fluviali, Qualità Urbana, Arredo Urbano, Verde, Parchi, Agricoltura. PAESC e Politiche Energetiche

I COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DELLA QUALITÀ DELLA VITA, DIGITALIZZAZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, SICUREZZA, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO.

Sicurezza Urbana, Polizia Locale, Protezione Civile, Partecipazione, Decentramento - Quartieri, Servizi Demografici e Cimiteriali, Servizi Informatici e Telematici, URP, Rete Civica Comunicazione e Relazioni Esterne, Semplificazione amministrativa, Programma Agenda digitale, Politiche di genere e Pari Opportunità.

Seduta del 19 maggio 2025

Verbale n. 3 della VIII Commissione

Verbale n. 7 della I Commissione

L'anno 2025, il giorno 19 maggio alle ore 14.30, regolarmente convocata con lettera d'invito prot. n. 273668 del 16/05/2025 dal Presidente della VIII Commissione e dalla Presidente della I Commissione, si è riunita presso la Sala Paladin di Palazzo Moroni, la Commissione consiliare VIII congiunta con la I.
Ai sensi del vigente Regolamento la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
CONCOLATO Marco	Presidente VIII Commissione	P	MENEGHINI Davide	Capogruppo	A
DE LAZZARI Franca	Vice Presidente VIII Commissione	A	MOSCO Eleonora	Capogruppo	A
MONETA Roberto Carlo	Vice Presidente VIII Commissione	A	TARZIA Luigi	Capogruppo	P
ANDREELLA Elvira	Presidente I Commissione	P	GABELLI Giovanni	Componente VIII	P
GALLANI Chiara	Vice Presidente I Commissione	P	ALBERTI Elena	Componente VIII	P
BIANZALE Manuel	Vice Presidente I Commissione	A	CRUCIATO Roberto	Componente VIII	A
BERNO Gianni	Capogruppo	P	COPPO Caterina	Componente I	AG*
CACCIAVILLANI Bruno	Capogruppo	A	TOGNON Alessandro	Componente I	P
NALIN Marta	Capogruppo	A	PASQUALETTO Carlo	Componente I	A
SCARSO Meri	Capogruppo	P	TURRIN Enrico	Componente I	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	MAZZAROLLI Ludovico	Componente I	A
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P	TISO Nereo	Consigliere	P
*La consigliera COPPO delega TISO Nereo					

In rappresentanza dell'Amministrazione sono presenti:

- l'Assessore Urbanistica, Mobilità e Viabilità, Ambiente, Ciclabilità Dott. Andrea Ragona;
- la Funzionaria Contabile Ufficio Informambiente del Settore Ambiente e Territorio e referente del progetto Dott.ssa Giuseppina Ferrante;
- il Funzionario Tecnico Ambientale Ufficio Informambiente del Settore Ambiente e Territorio Dott. Giovanni Vicentini;

È presente la senior specialist della sostenibilità di GreenGo Srl SB, Dott.ssa Alessandra Vaccari.
È presente come consigliere non componente il Consigliere Nereo Tiso.
Segretarie presenti: Laura Lucia Galiazzo e Francesca Donolato. Segretaria verbalizzante: Francesca Donolato.
Alle ore 14.45 il Presidente di VIII Commissione Dott. Concolato Marco e la Presidente di I Commissione, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. Presentazione del Bilancio di sostenibilità del Comune di Padova;
2. varie ed eventuali.

Presidente Concolato	Saluta i presenti e apre la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificarne la presenza e la presentazione degli argomenti all'ordine del giorno. Spiega che il bilancio di sostenibilità è uno strumento di governance adottato dal 2008 dal Comune di Padova. Presenta le referenti del progetto, Dottoresse Vaccari e Ferrante e sottolinea che GreenGo Srl Sb è la società che affianca il Comune dal punto di vista metodologico per lo sviluppo di questo strumento. La seduta consente di comprendere la metodologia adottata dall'Ente nell'adozione di tale strumento, da cui l'utilizzo di indicatori per il monitoraggio dei servizi offerti dal Comune stesso. Il bilancio di sostenibilità prevede la raccolta di dati da tutti i settori del Comune e un confronto tra il Settore Ambiente dell'Ente, la Società GreenGo e tutti i Settori. I dati raccolti confluiscono poi negli indicatori per il monitoraggio dei servizi erogati dall'Ente stesso. Lascia la parola alle Dottoresse Ferrante e Vaccari per l'illustrazione dell'argomento.
Dott.ssa Ferrante	Saluta i presenti e spiega il percorso metodologico di costruzione del report. Il bilancio ambientale è uno strumento di analisi del territorio in cui vanno a confluire tutti i dati provenienti dal PIAO e dagli strumenti di programmazione. Ciò consente di valutare gli obiettivi che l'Ente medesimo si pone e ben esposti nella sezione strategica del DUP. Una volta inseriti questi dati, il bilancio viene posto all'attenzione di tutti i Settori per le conseguenti integrazioni. Viene svolto successivamente un momento di confronto con i Settori per comprendere le attività eseguite durante l'anno e valutare l'impatto che le stesse hanno sulla società e sugli stakeholders. Lascia la parola alla Dottoressa Vaccari.
Dott.ssa Vaccari	Spiega che per comprendere il valore di questa elaborazione in termini di sostenibilità il Comune di Padova ha impostato questo percorso a partire dal 2008, e nel tempo l'approccio è mutato incentrandosi su una prospettiva economico-ambientale da cui l'importanza emergente della contabilità ambientale, come contabilizzare le esternalità negative dell'ambiente e come riportarle all'interno del sistema di tassazione. Il bilancio è così concepito come uno strumento di governance del Consiglio e della Giunta Comunale. Il lavoro si è evoluto e il report si è consolidato integrato con gli obietti dell'ONU in termini di ambiente e sostenibilità. Ribadisce che il bilancio di sostenibilità espone i risultati rispetto agli impegni contenuti nei documenti ufficiali e consente di mantenere il collegamento con Istat rendendo il flusso informativo stabile. La direttiva europea CSRD recepita in Italia tramite il D.Lgs. 125/2024 a settembre 2024 modifica la rendicontazione societaria di sostenibilità, obbligando le imprese - dalle piccole e medie imprese in su – ad inserire nella nota integrativa del bilancio gli indicatori sulla sostenibilità. Percorso analogo non vi è stato per la Pubblica Amministrazione. L'Ente si dota di questo strumento per avere una rappresentazione sintetica dei risultati degli impegni in termini di sostenibilità e capire come riallocare le risorse. Il report contiene molteplici attività e la relativa descrizione (in forma estesa ed anche sintetica) nonché gli indicatori di sintesi. Lascia la parola alla Dottoressa Ferrante.
Dott.ssa Ferrante	Prosegue nell'intervento spiegando che gli indicatori vengono scelti con i diversi Settori. A titolo esemplificativo per il Settore Mobilità è stato scelto l'indicatore relativo alla misurazione delle piste ciclabili in termini di Km, dimostrando l'attenzione che si pone sull'ambiente. Si riducono i consumi e allo stesso tempo si valorizza in questo modo il territorio. Gli indicatori vengono esaminati nei tre anni precedenti e se dal monitoraggio emerge una variazione in termini di risultati ottenuti, il Settore considerato comprende che deve apportare determinate azioni correttive per il raggiungimento dei propri obiettivi prefissati. É perciò molto importante capire su quali aspetti (sociale, ambientale, etc.) gli amministratori vogliono principalmente porre l'attenzione. Vengono analizzate tredici aree: otto aree concernenti l'ambiente e cinque riguardanti il sociale. Tale valutazione è stata fatta a seguito del passaggio da bilancio di contabilità ambientale a bilancio di sostenibilità, analizzando gli effetti delle azioni prodotte sugli stakeholders e tutta la popolazione al fine del raggiungimento degli obiettivi dettati dalle linee del mandato del Sindaco. Osserva che in rari casi ci sono attività che non vengono proseguite in quanto non

	rispondenti agli obiettivi posti dall'Amministrazione. La rendicontazione consente in questo modo di capire ed intervenire tempestivamente in presenza di eventuali scostamenti realizzando gli obiettivi che l'Amministrazione dell'Ente stesso si è posto. Lascia la parola alla Dott.ssa Vaccari.
Dott.ssa Vaccari	Il bilancio è una materia viva e nel tempo è stato integrato con temi caldi quali la sostenibilità del turismo, l'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione e la Sicurezza. Conclude affermando che è possibile inserire nuovi indicatori.
Presidente Concolato	Ringrazia e apre la discussione, raccogliendo le domande dei presenti. Dà la parola alla Consigliera Scarso.
Consigliera Scarso	Chiede un approfondimento in merito ad un indicatore ambientale inerenti la lotta alla povertà e alla fame quale gli "anziani in struttura". Domanda se fosse possibile introdurre un indicatore sull'accessibilità ai fini della fruibilità di un determinato servizio per anziani e disabili e dell'individuazione di eventuali problematiche di accesso al servizio.
Dott.ssa Vaccari	Risponde che dal punto di vista metodologico l'individuazione degli indicatori sociali per il primo è avvenuta sulla base della lavorazione degli indicatori scelti dai centri che elaborano lo stato dell'arte sugli indicatori ONU a livello nazionale e regionale individuandone le aree critiche. Al secondo e terzo anno gli indicatori vengono modificati col coinvolgimento attivo dei Settori in tale attività, riadattandoli rispetto all'Ente locale. L'indicatore suggerito dalla Consigliera Scarso può essere rafforzato ed ampliato, sottoponendolo ai Settori di riferimento e individuando attività concernenti tale ambito. Ribadisce che se non c'è l'attività e non c'è la scelta politica, l'indicatore ha poca rilevanza in quanto non c'è un risultato da monitorare. Di rilevanza principale sono le attività e i risultati.
Dott.ssa Ferrante	Interviene proponendo ai Settori di riferimento di dirigersi verso tali attività.
Presidente Concolato	Dà la parola alla Consigliera Alberti.
Consigliera Alberti	Chiede un approfondimento in merito agli indicatori di bilancio utilizzati e l'eventuale previsione di una sezione dedicata alla governance e come avviene l'integrazione all'interno di un documento come il bilancio.
Dott.ssa Ferrante	In merito al secondo aspetto, accoglie l'osservazione della Consigliera Alberti proponendone l'integrazione all'interno del documento contabile. Il confronto permette di aggiornare e rendere interessante il documento di programmazione.
Dott.ssa Vaccari	In merito al primo quesito della Consigliera Alberti risponde che il piano dei conti è stato definito con la metodologia CLEAR e predisposto sulla base degli impegni politici di mandato. Gli indicatori sono stati descritti come da manuale approvato dalla Commissione Europea, con relazione al Consiglio Europeo.
Consigliera Alberti	Domanda se si è riscontrato una rispondenza a bilancio nel soddisfacimento e realizzazione degli obiettivi posti dalla componente politica.
Dott.ssa Ferrante	Risponde che vengono posti degli indicatori di gradimento al fine di segnalare eventuali variazioni. In caso di variazioni negative, queste vengono tempestivamente comunicate al Settore di competenza, invitandolo ad intervenire. Fa presente che vi sono dati negativi non per errore ma a seguito di un cambiamento da parte della società stessa.
Presidente Concolato	Evidenzia la validità di uno strumento come il bilancio a supporto della governance e dell'implementazione delle volontà politiche. Fondamentale il confronto politico su questo documento e i relativi esiti. Domanda se il bilancio viene sottoposto alla presa visione della Giunta Comunale.
Dott.ssa Ferrante	Risponde positivamente.
Presidente Concolato	Domanda all'Assessore Ragona come la Giunta Comunale recepisca tale documento e come interpreta i risultati contenuti. Chiede come gli indicatori di bilancio vengano interpretati e se rapportati utilmente con indicatori di benchmarking.
Dott.ssa	Risponde che il passaggio in Giunta Comunale è fondamentale e viene rispettato ogni

Vaccari	anno. Dal punto di vista del benchmarking la questione è complicata in quanto l'uniformità degli indicatori non rispondeva all'uniformità delle politiche presentandosi differenti. Si è perciò privilegiato l'esito dal punto di vista dell'accountability puntando ad un approccio singolo e non più uniforme, standardizzando le sole aree. Tutti i comuni dovevano rendicontare sulle 8 aree ambientali, divenendo poi 13 in logica di sostenibilità (clima, energia, rifiuti, acqua, etc.). Sono stati suggeriti ulteriori indicatori, rappresentativi della politica locale, ma la metodologia non prevedeva gli stessi indicatori. Si è perciò consentito un maggior peso alla politica più che all'aspetto tecnico.
Assessore Ragona	Risponde al primo quesito del Presidente Concolato spiegando quanto fondamentale sia la lettura integrata del bilancio contestualmente a piani diversi come ad esempio il PUMS, consentendo perciò una lettura differente. Gli indicatori per definizione sono oggetto di interpretazione e consentono di far emergere eventuali variazioni anche in negativo. Dal punto di vista politico afferma il continuo sviluppo di questi strumenti integrandoli e combinandoli con differenti piani al fine di una lettura migliore e rendendoli sempre più efficaci. Un indicatore di bilancio espressione di una variazione negativa non implica per forza un impatto negativo, ma combinato con un altro piano, può invece far emergere una variazione positiva, perché interpretata in tal modo da questo piano.
Presidente Concolato	Constatata l'assenza di ulteriori interventi, ringrazia e saluta i presenti. Dichiara conclusa la seduta alle ore 15.25.

LA PRESIDENTE DI I COMMISSIONE

Elvira Andreella

IL PRESIDENTE DI VIII COMMISSIONE

Marco Concolato

La Segretaria verbalizzante
Francesca Donolato